

Ricostruzione post-terremoto, De Micheli: "Burocrazia falso mito, garantiamo trasparenza"

23/10/2017



“Quello dell’eccesso di burocrazia nella ricostruzione è un falso mito da sfatare”. Queste le parole del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016, **Paola De Micheli**.

Il Commissario De Micheli, intervenuta al convegno **"Dalla ricostruzione alla rinascita"** organizzato da Cna Marche, facendo il punto della situazione in vista del prossimo decreto sul

Terremoto, ha parlato delle necessità future sfatando quello che alcuni hanno definito come uno dei problemi principali del Paese (**leggi articolo**). *"Esiste in Italia un problema di burocrazia inteso come meccanismo vessatorio che in condizioni di normalità crea problemi ai cittadini - ha affermato la De Micheli- ma su questo terremoto, al netto del fatto che stiamo predisponendo vademecum per chiarire alcune cose, non c'è, né più né meno, che l'essenziale necessità burocratica per rispondere a esigenze di trasparenza. Il tema è: deve essere chiaro quello che si deve fare perché altrimenti la burocrazia sembra una montagna da scalare in ginocchio"*.

De Micheli ha poi parlato anche degli altri terremoti che hanno colpito l'Italia. *"Ci sono delle cose che si replicano in tutti i terremoti ma alcune situazioni che hanno la propria specificità - ha concluso il Commissario per la ricostruzione - La pianura emiliana e la montagna marchigiana non sono parenti. E se andiamo indietro di molti anni è cambiato tutto. Le norme e la sensibilità. Fare una sanatoria nel '97 non avrebbe avuto lo stesso impatto sull'opinione pubblica che avrebbe farla adesso. Prendiamo le cose migliori del passato ma sapendo che va calibrato su esigenze diverse"*.

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**